

Delibera n. 33/2018

Applicazione principi e criteri di regolazione dell'accesso al sistema ferroviario nazionale di cui delibera n. 152/2017: approvazione con prescrizioni dei formati delle informazioni pubblicate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ai sensi della disposizione 1 di cui all'Allegato A; conformità con prescrizioni del nuovo sistema tariffario elaborato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

L'Autorità, nella sua riunione del 22 marzo 2018

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*;
- VISTA** la legge 20 novembre 2017, n. 167, recante *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017”*, ed in particolare l'articolo 19;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 70/2014 del 31 ottobre 2014, recante *“Regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione del pedaggio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 75/2016, del 1° luglio 2016, recante *“Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 80/2016, del 15 luglio 2016, recante *“Sistema tariffario 2017-2021 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 76/2017, del 31 maggio 2017, recante *“Chiusura del procedimento avviato con delibera n. 127/2016, relativo ad una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. 'Open Access Premium'”*;

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 77/2017, del 31 maggio 2017, recante “*Avvio di un procedimento regolatorio riguardante la verifica ed eventuali integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in relazione agli esiti dell’indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 127/2016*”;

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 152/2017 del 21 dicembre 2017, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 77/2017. Integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in relazione agli esiti dell’indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 127/2016*”, ed in particolare le seguenti disposizioni dell’Allegato A:

1. la disposizione n. 1, che:
 - introduce, tra l’altro, alcune specificazioni circa i vigenti obblighi informativi per il gestore dell’infrastruttura, riguardanti “*i propri piani di sviluppo e potenziamento della rete, su uno scenario di almeno cinque anni a partire dalla citata data di pubblicazione*”, nonché “*con riferimento allo stesso orizzonte temporale, ogni sperimentazione già avviata o che intende avviare sulla rete ferroviaria, volta a modificarne le condizioni di esercizio (in relazione a infrastrutture, impianti e apparati) e/o i processi di gestione della circolazione e della manutenzione*”;
 - prescrive che il formato delle informazioni di cui alle disposizioni 1.1., 1.2 e 1.3, sulla base di una specifica tecnica proposta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) entro il 26 gennaio 2018, sia “*oggetto di approvazione da parte dell’Autorità entro i successivi due mesi*”;
2. la disposizione n. 9, ove si prevede, tra l’altro, che:
 - entro il 26 gennaio 2018 RFI provvede a pubblicare, nell’ambito di un aggiornamento straordinario del PIR 2019, il nuovo sistema tariffario per l’orario di esercizio 2018/2019, elaborato in accordo ai principi e criteri definiti nelle disposizioni di cui alla medesima delibera n. 152/2017, nonché a trasmettere all’Autorità, entro lo stesso termine, la seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa delle scelte adottate in materia di applicazione dei principi e criteri di calcolo del pedaggio;
 - b) calcolo, per ciascun anno dell’intero periodo tariffario di cui alla misura n. 58 allegata alla delibera n. 96/2015, delle tariffe unitarie per singola tipologia di servizio, sulla base dei principi e criteri definiti dall’Autorità;
 - c) simulazione degli effetti dell’applicazione del nuovo sistema tariffario sui costi per le imprese ferroviarie, sulla base del traffico programmato per l’intero anno 2018, e confronto con il sistema di cui alla delibera n. 75/2016;
 - d) programma di monitoraggio per la verifica dei criteri di modulazione tariffaria adottati;
 - entro i due mesi successivi alla trasmissione delle predette informazioni l’Autorità, effettuate le necessarie verifiche, anche tramite il coinvolgimento delle parti interessate, “*attesta con propria delibera la conformità del nuovo*

sistema tariffario ai principi e criteri da essa definiti, prescrivendo, se ritenuto necessario, gli eventuali correttivi”;

VISTA la nota del 26 gennaio 2018, assunta agli atti dell’Autorità al prot. 675/2018, con la quale RFI ha trasmesso all’Autorità quanto disposto dalle citate disposizioni della delibera n. 152/2017;

VISTA la relazione istruttoria prodotta dai competenti Uffici dell’Autorità;

PRESO ATTO sulla base della predetta relazione, che l’istruttoria, svolta dai competenti Uffici, si è articolata:

- in uno scambio di comunicazioni con RFI, audita in data 28 febbraio 2018 al fine di acquisire i chiarimenti necessari sulle problematiche concernenti le predette disposizioni n. 1 e n. 9, che ha determinato, tra l’altro, la trasmissione da parte del gestore dell’infrastruttura:
 - (i) con riferimento alla disposizione n. 1, dell’aggiornamento della documentazione ivi prevista, acquisito in data 9 marzo 2018 (prot. ART 1826/2018);
 - (ii) con riferimento alla disposizione n. 9, della versione emendata del nuovo sistema tariffario per l’orario di esercizio 2018/2019, comprensiva della necessaria documentazione a supporto, acquisita in data 5 marzo 2018 (prot. ART 1645/2018);
- nel coinvolgimento delle imprese ferroviarie che esercitano servizi di trasporto sulla rete ferroviaria per l’orario di esercizio 2017-2018, nonché delle rispettive associazioni rappresentative, nel procedimento di verifica della conformità di cui alla disposizione n. 9;
- nella valutazione delle osservazioni pervenute nell’ambito del predetto procedimento di verifica da Sistemi Territoriali S.p.A., Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., Mercitalia Rail S.p.A. e Trenitalia S.p.A.;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla disposizione n. 1, ai fini dell’approvazione dei formati delle informazioni - trasmessi da RFI (prot. ART 1826/2018) - riferibili ai piani di sviluppo e potenziamento della rete di competenza, nonché alle relative sperimentazioni, è necessario che RFI:

- a) nell’ambito dei prospetti “Sviluppo e potenziamento” e “Sperimentazione”, integri la voce relativa ai benefici commerciali con le necessarie ulteriori due dimensioni “Gestione dei rotabili” e “Gestione degli spazi di stazione” al fine di assicurare la correlazione agli investimenti relativi agli impianti di servizio di cui all’articolo 13 del d.lgs. 112/2015;
- b) assicuri la coerenza tra i due prospetti di cui alla lettera a) anche con l’inserimento, nel prospetto “Sperimentazione”, della seguente nota: “I KPI riferiti ai benefici commerciali per tale prospetto sono i medesimi di quelli già descritti nel prospetto n. 1 ‘Sviluppo e potenziamento’.”;
- c) al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal punto 1.2, lettera a) dell’Allegato A alla delibera n. 152/2017, nell’ambito del prospetto “Sviluppo e

potenziamento”, preveda ulteriori indicatori o indici quantitativi finalizzati a specificare almeno i seguenti obiettivi prestazionali:

c1. per il beneficio commerciale “Regolarità”: variazione prevista, con riferimento ai diversi servizi commerciali di trasporto presenti, della puntualità sulla linea; riduzione degli indici di guasto o incremento della disponibilità della porzione di infrastruttura oggetto di potenziamento/sviluppo;

c2. per il beneficio commerciale “Gestione dei rotabili”, a seconda del servizio: variazione della capacità, riduzione degli invii di materiali in servizio non commerciale, numero impianti dotati di sistemi di misurazione dei consumi idrici e/o elettrici;

c3. per il beneficio commerciale “Gestione degli spazi di stazione”: variazione delle superfici destinate all’attesa dei viaggiatori, all’attività commerciale delle imprese ferroviarie, alle altre attività commerciali; variazione dei costi di gestione ordinaria dei servizi, variazione della *customer satisfaction*;

CONSIDERATO

che, per quanto attiene alla disposizione n. 9, al fine di poter dichiarare la conformità del nuovo sistema tariffario per l’orario di esercizio 2018/2019 (prot. ART 1645/2018) è necessario che RFI:

a) nel rispetto dei principi di equità e non discriminazione, con riferimento alla componente A3 del canone PMdA, applichi la tariffa unitaria relativa alla classe “Trazione elettrica (2 pantografi e $V_{max} \geq 250$ km/h)” per la lunghezza di tratta oggetto di esplicita richiesta di utilizzo del doppio pantografo per ciascun treno che presenti le caratteristiche tecniche di cui alla classe citata; il gestore adegua le proprie procedure per l’acquisizione delle relative informazioni in sede di richiesta di capacità, ed assicura adeguata vigilanza in sede di gestione operativa;

b) per garantire il principio della competitività ottimale dei segmenti del mercato ferroviario, ai fini della corretta applicazione della componente B1 del canone PMdA, introdotta dalla delibera n. 96/2015, con riferimento alla delibera n. 152/2017, utilizzi il layout ‘commerciale’ dei posti offerti per singolo treno come preventivamente segnalato da ciascuna impresa ferroviaria; il gestore adegua le proprie procedure per l’acquisizione delle pertinenti informazioni in sede di richiesta di capacità ed assicura adeguata vigilanza in sede di gestione operativa;

c) per assicurare che la tariffa relativa al servizio di fornitura della corrente di trazione sia sempre meglio correlata agli effettivi consumi delle diverse tipologie di materiale rotabile, attivi i c.d. “contatori virtuali” entro la fine del 2018, tenuto conto di quanto dichiarato dal gestore stesso nel corso dell’audizione del 28 febbraio 2018;

RILEVATO

che gli esiti delle attività poste in essere in relazione alla delibera n. 152/2017 con riferimento alla disposizione n. 9 devono essere oggetto, entro il termine del 30 marzo 2018, della pubblicazione di un aggiornamento straordinario del Prospetto

Informativo della Rete 2019, per assicurare alle imprese ferroviarie adeguata e tempestiva conoscenza di ogni informazione utile ai fini della pianificazione e programmazione dei propri servizi;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1.1. i formati delle informazioni trasmessi da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) in data 9 marzo 2018 (prot. ART 1826/2018) sono approvati, ai sensi della disposizione n. 1.4 dell'Allegato A alla delibera n. 152/2017 del 21 dicembre 2017, con le seguenti prescrizioni:

a) RFI, nell'ambito dei prospetti "Sviluppo e potenziamento" e "Sperimentazione", integra la voce relativa ai benefici commerciali con le ulteriori due dimensioni "Gestione dei rotabili" e "Gestione degli spazi di stazione";

b) RFI assicura la coerenza tra i due prospetti di cui alla lettera a) anche con l'inserimento, nel prospetto "Sperimentazione", della seguente nota: "I KPI riferiti ai benefici commerciali per tale prospetto sono i medesimi di quelli già descritti nel prospetto n. 1 'Sviluppo e potenziamento'.";

c) RFI, nell'ambito del prospetto "Sviluppo e potenziamento", prevede ulteriori indicatori o indici quantitativi finalizzati a specificare almeno i seguenti obiettivi prestazionali:

c1. per il beneficio commerciale "Regolarità": variazione prevista, con riferimento ai diversi servizi commerciali di trasporto presenti, della puntualità sulla linea; riduzione degli indici di guasto o incremento della disponibilità della porzione di infrastruttura oggetto di potenziamento/sviluppo;

c2. per il beneficio commerciale "Gestione dei rotabili", a seconda del servizio: variazione della capacità, riduzione degli invii di materiali in servizio non commerciale, numero impianti dotati di sistemi di misurazione dei consumi idrici e/o elettrici;

c3. per il beneficio commerciale "Gestione degli spazi di stazione": variazione delle superfici destinate all'attesa dei viaggiatori, all'attività commerciale delle imprese ferroviarie, alle altre attività commerciali; variazione dei costi di gestione ordinaria dei servizi, variazione della customer satisfaction;

1.2. il nuovo sistema tariffario per l'orario di esercizio 2018/2019, trasmesso da RFI in data 5 marzo 2018 (prot. ART 1645/2018), è conforme ai principi e criteri definiti dall'Autorità a condizione che RFI:

a) in relazione alla componente A3 del canone PMdA, applichi la tariffa unitaria relativa alla classe "Trazione elettrica (2 pantografi e $V_{max} \geq 250$ km/h)" - per la lunghezza di tratta oggetto di esplicita richiesta di utilizzo del doppio pantografo - con riferimento a ciascun treno che presenti le caratteristiche tecniche di cui alla classe citata, adeguando le proprie procedure per l'acquisizione delle relative informazioni in sede di richiesta di capacità, nonchè assicurando adeguata vigilanza in sede di gestione operativa;

b) ai fini della applicazione della componente B1 del canone PMdA per quanto riferibile alla delibera n. 152/2017, utilizzi il layout 'commerciale' dei posti offerti per singolo treno come

preventivamente segnalato da ciascuna impresa ferroviaria, adeguando le proprie procedure per l'acquisizione delle pertinenti informazioni in sede di richiesta di capacità nonché assicurando adeguata vigilanza in sede di gestione operativa;

c) per la contabilizzazione della fornitura della corrente di trazione, attivi i c.d. "contatori virtuali" entro la fine del 2018;

2. gli esiti di quanto prescritto al punto 1.2 sono oggetto di un aggiornamento straordinario del Prospetto Informativo della Rete 2019 da pubblicare, a cura di RFI, entro il 30 marzo 2018;

3. la presente delibera è notificata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a mezzo PEC.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 22 marzo 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi